



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO RENDE COMMENDA

Via Caduti di Nassirya 87036 RENDE (CS) Tel. 0984-463930
Mail: csic8ak00c@istruzione.it Pec: csic8ak00c@pec.istruzione.it
C.M. CSIC8AK00C – C.F.: 98094130782 –
Codice Univoco UFYJTE - Codice iPa istsc_csic8ak00c



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



ISTITUTO COMPRENSIVO - "RENDE - COMMENDA"-RENDE
Prot. 0003535 del 07/03/2024
VII-6 (Uscita)

ALBOISITO

OGGETTO: DECRETO INCARICO FIGURE PROFESSIONALI INTERNE PARTECIPANTI ALL'AVVISO ESPERTI, TUTOR E MENTORI per i percorsi formativi- PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Codice Avviso \Decreto: M4C1I3.1-2023-1143

Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-30658

CUP: J24D23001530006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO

L'Istituto IC RENDE COMMENDA attua azioni nell'ambito del progetto *PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)*

VISTI

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- in particolare, gli articoli 5 e 6-bis della predetta legge;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

- il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*»;
- il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*", e, in particolare l'articolo 21;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il decreto legislativo 18 aprile 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*";
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l’articolo 47;
- il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 *“Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”*;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”*;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *"Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità"*;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato *"Piano Scuola 4.0"*;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano *"Scuola 4.0"*;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *"Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *"Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti"*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)"*;
- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *"Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative"*;
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR"*;
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *"Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR"*;
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *"Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC"*;
- la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *"Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR"*;
- la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante *"Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori"*;

- la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)*”;
- la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*”;
- la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “*Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU*”;
- il potere della pubblica amministrazione di annullare, modificare, correggere e revocare i provvedimenti *amministrativi* già adottati, come previsto dalla legge sul procedimento amministrativo, ex L. 241 del 1990 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE

- l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*”, l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;
- per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche;
- con le Istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot.n. 132935 del 15 novembre 2023 sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;

PRESO ATTO

- dell’autorizzazione Protocollo nr: 652 - del 09/01/2024 - AOODRCAL - autorizzazione DS SANSOSTI SIMONA ai sensi dell'art.53 del D.L.vo n.165/01
- del decreto di assunzione a bilancio del progetto Prot. 350 del 10/01/2024;
- del decreto di incarico al Dirigente Scolastico di cui al Prot. 353 del 10/01/2024;
- della dichiarazione del Dirigente Scolastico di cui al Prot. 351 del 10/01/2024;
- dell’avviso di selezione Prot. 568 del 15 gennaio 2024;
- del decreto di composizione della commissione per la valutazione delle istanze di cui al Prot. 1564 del 01/02/2024
- del verbale della Commissione di cui al Prot. 2124 del 13/02/2024;
-

VISTI

- Il decreto di approvazione delle graduatorie provvisorie di cui al prot. 2125 del 13/02/2024
- Il decreto di approvazione della graduatoria definitiva di cui al prot. 2595 del 21/02/2024;
- Il decreto di rettifica in autotutela della graduatoria definitiva di cui al prot. 3365 del 05/03/2024

DATO ATTO quindi di poter considerare definitive le graduatorie

203. DECRETO INCARICO FIGURE PROFESSIONALI INTERNE PARTECIPANTI ALL’AVVISO ESPERTI, TUTOR E MENTORI .docx

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Premesse

Le premesse fanno parte integrante del suddetto atto, intendendosi qui integralmente richiamate.

Art. 2 Affidamento incarico

Vengono affidati i seguenti incarichi di esperti interni:

ESPERTI

SCUOLA PRIMARIA

1. Prof./dott./ing. FALCONE GIULIA in qualità di ESPERTO
a. per il percorso Coding, pensiero computazionale, robotica n° 30 ore
2. Prof./dott./ing. MADEO GIUSY in qualità di ESPERTO
per il percorso Informatica, intelligenza artificiale e problem solving n° 30 ore
3. Prof./dott./ing. TARANTINO PATRIZIA in qualità di ESPERTO
per il percorso Informatica, intelligenza artificiale e problem solving n° 30 ore
4. Prof./dott./ing. IETTO GRAZIA in qualità di ESPERTO
per il percorso Coding, pensiero computazionale, robotica n° 30 ore
5. Prof./dott./ing. SILVESTRI PAOLA in qualità di ESPERTO
per il percorso Coding, pensiero computazionale, robotica n° 30 ore
6. Prof./dott./ing. IERARDI ROSA in qualità di ESPERTO
per il percorso potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (INGLESE) n° 20 ore
7. Prof./dott./ing. BRUN ROSINA in qualità di ESPERTO
per il percorso orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione n° 20 ore

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1. Prof./dott./ing. COSENTINO MARIA GIOVANNA in qualità di ESPERTO
per il percorso Coding, pensiero computazionale, robotica n° 30 ore
2. Prof./dott./ing. TAVOLARO RENATA in qualità di ESPERTO
per il percorso Coding, pensiero computazionale, robotica n° 30 ore
3. Prof./dott./ing. ALFANO MONICA in qualità di ESPERTO
per il percorso Informatica, intelligenza artificiale e problem solving n° 30 ore
4. Prof./dott./ing. CIVALE ANNARITA in qualità di ESPERTO
per il percorso Informatica, intelligenza artificiale e problem solving n° 30 ore
5. Prof./dott./ing. BRUN ROSINA in qualità di ESPERTO
per il percorso orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione n° 20 ore
6. Prof./dott./ing. FORMOSO CARMELA in qualità di ESPERTO
per il percorso orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione n° 20 ore
7. Prof./dott./ing. VALENTE SERAFINA in qualità di ESPERTO

203. DECRETO DERETO INCARICO FIGURE PROFESSIONALI INTERNE PARTECIPANTI ALL'AVVISO ESPERTI, TUTOR E MENTORI .docx

per il percorso potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (INGLESE) n° 20 ore

8. Prof./dott./ing PIZZO SAVERIA in qualità di ESPERTO
per il percorso potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (INGLESE) n° 20 ore

TUTOR
SCUOLA PRIMARIA

1. Prof./dott./ing. FERRANTINO COSENZA MARIO in qualità di TUTOR
 1. per il percorso Coding, pensiero computazionale, robotica n° 30 ore
2. Prof./dott./ing. DI CALLO MARIA in qualità di TUTOR
per il percorso Informatica, intelligenza artificiale e problem solving n° 30 ore
3. Prof./dott./ing. DODARO ROSANNA in qualità di TUTOR
per il percorso Informatica, intelligenza artificiale e problem solving n° 30 ore
4. Prof./dott./ing CASACCIO ILENIA in qualità di TUTOR
per il percorso Coding, pensiero computazionale, robotica n° 15 ore
5. Prof./dott./ing BEZZON RITA in qualità di TUTOR
per il percorso Coding, pensiero computazionale, robotica n° 15 ore
6. Prof./dott./ing PACINI ANTONIO in qualità di TUTOR
per il percorso Coding, pensiero computazionale, robotica n° 30 ore
7. Prof./dott./ing PRINCIPE CLEMENTINA in qualità di TUTOR
per il percorso potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (INGLESE) n° 20 ore

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

1. Prof./dott./ing CIVALE ANNARITA in qualità di TUTOR
per il percorso Coding, pensiero computazionale, robotica n° 30 ore
2. Prof./dott./ing. DI COSTA MARINA in qualità di TUTOR
per il percorso Coding, pensiero computazionale, robotica n° 30 ore
3. Prof./dott./ing. DI COSTA MARINA in qualità di TUTOR
per il percorso Informatica, intelligenza artificiale e problem solving n° 30 ore
4. Prof./dott./ing. TAVOLARO RENATA in qualità di TUTOR
per il percorso Informatica, intelligenza artificiale e problem solving n° 30 ore
5. Prof./dott./ing COSTANZO TERESA in qualità di TUTOR per il percorso potenziamento delle
competenze linguistiche degli studenti (INGLESE) n° 20 ore
6. Prof./dott./ing VALENTE SERAFINA in qualità di TUTOR
per il percorso potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (INGLESE) n° 20 ore

Art. 3 Orario di servizio

L'incarico affidato è da svolgere in orario aggiuntivo all'orario di servizio, a partire dalla data della nomina fino al termine del progetto comunque non oltre il 30/06/2025

L'orario di incarico verrà definito in seguito, in accordo con il Dirigente Scolastico e con il Gruppo di Lavoro e avrà effetto vincolante per la figura nominata. La non accettazione dell'orario comporterà la revoca automatica dall'incarico

Art. 4 revoca e/o decadenza dall'incarico

L'incarico conferito ha efficacia esclusivamente in costanza di servizio interno e avrà decadenza immediata in conseguenza di una qualsiasi causa che dovesse intervenire ad interrompere la qualifica di "personale interno alla scuola". In caso di decadenza verranno riconosciute e pagate le sole ore effettivamente svolte e giustificate da regolare Timesheet

Art. 5 Compiti

I compiti da svolgere sono quelli richiamati in avviso all'articolo 7 in relazione al ruolo per cui è attribuito l'incarico

Art. 6 Compenso

Il compenso viene stabilito in euro 79,00/ora, lordo stato, per il ruolo di ESPERTO e in euro 34,00 lordo stato, per il ruolo di TUTOR, onnicomprensivo di ogni onere ed accessorio, così come definito nel piano economico dell'avviso del Ministero

Art. 7 Nomina

Al presente decreto seguirà immediata nomina

Art. 8 Pubblicità

Il presente decreto è pubblicato all'albo, nell'apposita sezione del sito e in Amministrazione trasparente.



Simona Sansosti
Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Simona Sansosti

Il presente documento informatico è stato sottoscritto con firma digitale
(artt. 20 e 24 del d.lgs. 82/2005 CAD e ss. mm.ii.)